

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 15
approvata il 24-01-17

DETERMINAZIONE: CONSULTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 66 D.LGS. 50/2016 PER ESPANSIONE SERVIZI WI FI AI CITTADINI.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 20166745/27 esecutiva dal 15/01/2017 sono state approvate le linee guida per l'avvio di una consultazione preliminare di mercato (ex artt. 66/67 D.L.gs 50/ 2016 e s.m.i.) volta a verificare la sussistenza di un interesse da parte di operatori privati a fornire un servizio WiFi ai cittadini torinesi attraverso una propria rete. Mediante la consultazione la Città raccoglierà le informazioni necessarie all'eventuale predisposizione di un successivo bando di gara per l'individuazione di un operatore che si assuma il compito di realizzare e gestire la rete con oneri nella loro totalità, o comunque in parte preponderante, a proprio carico.

L'avviso allegato alla presente determinazione dirigenziale corrisponde a quanto indicato nella sopra citata deliberazione e non prevede alcun onere finanziario a carico della Città.

L'avviso verrà pubblicato per 30 giorni sul sito web della Città nella sezione Bandi e Appalti.

Il RUP del procedimento di consultazione preliminare è il dott. Sandro GOLZIO, Direttore della Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

di approvare l'avviso per l'avvio di una consultazione preliminare (ex artt. 66 e 67 del DL.gs 50/2016 e s.m.i.) per un servizio WiFi ai cittadini, allegato alla presente determinazione

dirigenziale e di individuare il dott. SandroGOLZIO, Direttore della Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo, quale RUP del procedimento di consultazione.

Torino,

IL DIRIGENTE



Torino , gennaio 2017

SERVIZI WI FI AI CITTADINI
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

(artt. 66 e 67, D. Lgs. 50/2016 e smi)

1 - Premesse e finalità

La Città di Torino ha dal 2011 aderito al progetto nazionale per la federazione delle reti wireless denominato Freeltalia WiFi che oggi vede coinvolte circa 82 amministrazioni pubbliche con oltre 1 milione di utenti iscritti su tutto il territorio nazionale. Dal 2011, la Città ha attivato 109 hot spot in aree pubbliche di cui 49 connesse alla rete comunale, 44 connesse attraverso reti di privati e 16 con una ulteriore connessione fornita da operatori TLC. L'autenticazione, e la navigazione in rete da parte degli utenti/cittadini, viene gestita dal centro servizi del Csi-Piemonte ed erogata su software opensource (OpenWisp) realizzato dal Cineca di Roma. La tipologia del servizio prevede che ogni singolo utente debba inserire le proprie credenziali per aver accesso alla navigazione gratuita (per 12 ore giornaliere non consecutive o 750 MB di traffico) su tutta la rete Internet, mentre resta sempre possibile la navigazione senza autenticazione sui siti istituzionali della città. Nel corso dei primi 9 mesi del 2016 gli utenti della rete WiFi cittadina si sono autenticati per oltre 370.000 volte, ed hanno navigazione liberamente su Internet per un totale di più di 440.000 ore.

Ad oggi gli utenti registrati tramite il portale di connessione, ovvero tramite il modulo di registrazione online, sono stati circa 64.000 ai quali si aggiungono una parte di utenti che hanno preferito utilizzare le credenziali della carta dei servizi TorinoFacile (portale che ad oggi conta circa 140.000 iscritti).

A fronte dei vincoli di risorse imposte dalla riduzione della spesa pubblica che non rendono possibile una ulteriore espansione e gestione diretta della rete, la Città intende verificare le condizioni per un interesse da parte di soggetti privati, anche in partnership con l'Amministrazione, all'estensione del servizio WiFi ai cittadini, coinvolgendo, in particolare, anche le aree pubbliche al di fuori del centro città.

Con la presente consultazione l'Amministrazione intende quindi acquisire una relazione / progetto di fattibilità da parte di soggetti privati interessati allo sviluppo dei servizi WiFi ai cittadini in aree pubbliche (o in edifici pubblici di proprietà della Città).

IL DIRETTORE
(Dr. Sandro GOTTALDO)

Nella predisposizione delle ipotesi progettuali (illustrate nella relazione di cui al successivo punto) il proponente dovrà tener conto dei forti vincoli di spesa sopra citati per il servizio WiFi, mentre potranno essere favorevolmente prese in considerazione altre modalità di supporto all'iniziativa del soggetto privato.

Le informazioni potranno essere utilizzate esclusivamente dalla Città per la preparazione di un eventuale appalto, nel caso in cui le ipotesi progettuali siano di interesse della Città.

In ogni caso, la consultazione non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto, ma unicamente ad acquisire informazioni circa soluzioni tecniche, organizzative ed economiche per la eventuale predisposizione della successiva gara, nel caso in cui ne sia riscontrata la fattibilità da parte della Città.

2 - Modalità della consultazione

I soggetti interessati dovranno inviare alla Città una relazione illustrativa del progetto e della sua fattibilità dal punto di vista tecnico ed economico. L'Amministrazione potrà richiedere incontri od ulteriori informazioni per i necessari approfondimenti. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenga utile, o comunque possibile, proseguire la ricerca di un soggetto privato interessato a realizzare un servizio WiFi ai cittadini, con costi del tutto o in parte a carico del soggetto stesso, le informazioni raccolte nel corso della presente consultazione potranno essere utilizzate per la redazione del successivo bando di gara.

In ogni caso, nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai proponenti che partecipano alla presente consultazione.

La partecipazione alla consultazione preliminare non condiziona in alcun modo la partecipazione alla eventuale successiva gara.

La Città si riserva la facoltà di interrompere, sospendere o revocare la consultazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 tutti i dati forniti saranno raccolti, organizzati e conservati solo per le finalità di cui al precedente punto 1.

Eventuali chiarimenti o richieste di incontri per approfondimenti dovranno essere inoltrate via PEC a innovazione@cert.comune.torino.it.

3 - Documentazione da presentare

U. DIRETTORE
(Dr. Sandra GOLZIO)

Nella richiesta di partecipazione, firmata dal soggetto dotato di adeguati poteri di rappresentanza (allegare copia della carta di identità o altro documento valido) dovranno essere indicati uno o più referenti da contattare per eventuali approfondimenti.

Dovrà inoltre essere allegata una relazione redatta in italiano con una lunghezza non superiore alle 40 cartelle, grafici od immagini escluse.

Nella relazione dovrà essere descritta:

- Descrizione delle attività / progetti simili o collegabili ai servizi WiFi ai cittadini
 - il modello di business (fonti ricavi / costi; sostenibilità economica del servizio, ...)
 - previsione di eventuali partner
 - cronoprogramma per macro-fasi della realizzazione del servizio
 - l'area territoriale in cui verrà fornito il servizio WiFi ai cittadini (l'area non potrà essere limitata alle sole zone centrali comprese nella ZTL ambientale)
 - gli eventuali impegni richiesti alla Città (es: messa a disposizione di infrastrutture, ...)
 - le modalità di erogazione del servizio ai cittadini (meccanismo di registrazione, fruizione del servizio da parte dei cittadini – es: gratuito, gratuito a tempo / a traffico)
 - l'integrazione con gli attuali servizi di FreeTorinoWiFi
 - integrazione con SPID e federazione (integrazione utenze) con FreeTorinoWiFi (1)
 - disponibilità della rete per servizi istituzionali della Città
- (1) Si precisa che la rete FreeTorinoWiFi è una rete federata alla più ampia rete FreeItaliaWiFi (della quale condivide regole e principi di funzionamento). Sarà possibile federare, quindi integrare i servizi, con FreeTorinoWiFi altre reti di accesso Wi-Fi proposte al fine di consentire il "mutuo riconoscimento delle credenziali" purché siano soddisfatti i seguenti requisiti:
- I sottoscrittori saranno collegati tra di loro mediante l'utilizzo del protocollo RADIUS descritto nelle RFC 2865 e 2866;
 - Lo schema di autenticazione dovrà essere basato su PAP (Password Authentication Protocol) descritto nella RFC 1334.
 - Per garantire la riservatezza dei dati la comunicazione tra i server RADIUS dovrà avvenire tramite VPN Layer2/Layer3 oppure circuiti dedicati.
 - Tra i sottoscrittori, la Città di Torino ed il CSI Piemonte dovrà essere stipulato un apposito accordo che disciplini gli obblighi e le responsabilità delle parti (trattamento dati, gestione del servizio, sicurezza, etc..)

La relazione dovrà essere presentata entro le ore 12 del 27 febbraio 2017 mediante raccomandata AR indirizzata a Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema informativo – v. Meucci 4 – 10100 – Torino.

Alternativamente, potrà essere inviata entro lo stesso termine mediante PEC innovazione@cert.comune.torino.it

5 - Impegno alla riservatezza

L'Amministrazione utilizzerà le informazioni raccolte nella consultazione esclusivamente per la eventuale predisposizione del bando di gara per l'individuazione del soggetto erogatore del servizio Wi-Fi ai cittadini, garantendo il rispetto dei principi di non discriminazione e di trasparenza, ed astenendosi da qualsiasi azione che possa comportare il rischio di falsare la concorrenza (ex artt. 66 e 67, DLgs 50/2016 e smi).

6 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Sandro Golzio (011011 30500)

7 - Pubblicazione

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web della Città, nella sezione Appalti e Bandi

IL DIRETTORE
(Dr. Sandro GOLZIO)

